

---

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: TECHINC'S TDB07

Codice commerciale: TDB07

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

PRODOTTO PER LA MANUTENZIONE AUTO

Usi sconsigliati:

Non utilizzare su persone o animali.

non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Gen-Art Srl Via Francesco Antolisei 25 00173 Roma (RM) Italia.

Tel. n.. +39 06 9349111 Fax n. +39 06 93491140

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

[sds@gen-art.com](mailto:sds@gen-art.com)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

Centro Antiveleni di Verona 800 011858 (CAV Ospedale AOUI- Verona)

Centro Antiveleni di Foggia 800 183459 (CAV Policlinico Riuniti-Foggia)

Centro Antiveleni di Roma 06 68593726(CAV Ospedale Bambino Gesù-Roma)

---

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Pericolo, Flam. Liq. 2, Liquido e vapori facilmente infiammabili.



Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.



Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.



Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.



Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



#### Pericolo

#### Indicazioni di pericolo:

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza:

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.
- P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.
- P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
- P331 NON provocare il vomito.
- P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a CO2 per estinguere.
- P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
- P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

#### Disposizioni speciali:

Nessuna

#### Contiene:

idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici  
acetato di etile; etilacetato

#### Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

#### 2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

#### Altri pericoli:

Può formare miscele esplosive vapore/aria in luoghi scarsamente ventilati

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti


### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 80\%$ - $< 90\%$	idrocarburi C7 n- alcani, isoalcani, ciclici	CAS: 64742-49-0 EC: 927-510-4 REACH No.: 01- 2119666169- 27-0000	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 3.8/3 STOT SE 3 H336
$\geq 3\%$ - $< 5\%$	acetato di etile; etilacetato	Numero Index: 607-022-00-5 CAS: 141-78-6	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

		EC: 205-500-4 REACH No.: 01- 2119475103- 46-xxxx	 3.8/3 STOT SE 3 H336 EUH066
--	--	---	--

#### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Seguire le indicazioni del medico.

#### SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

##### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumo pesante.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

Prodotti di combustione pericolosi:

Asfissianti

Irritanti organici

Monossido di carbonio

Particolati

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Elementi normali per l'estinzione degli incendi, come un respiratore autonomo a circuito aperto ad aria compressa (EN 137), tuta ignifuga (EN469), guanti ignifughi (EN 659) e scarponi antincendio (HO A29 o A30).

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Raffreddare i contenitori con spruzzi d'acqua.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

## **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Rimuovere ogni sorgente di accensione.  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Per il contenimento:  
Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto. Contenere gli spandimenti di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia o altro materiale inerte assorbente.  
Per la bonifica:  
Lavare con abbondante acqua.  
Pulitura a umido o aspirazione dei solidi.  
Rimuovere le fuoriuscite immediatamente.  
Altre informazioni:  
Non utilizzare spazzole o aria compressa per la pulizia delle superfici o degli indumenti.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

## **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.  
Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.  
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.  
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:  
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
Lavare le mani dopo l'uso  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione  
conservare solo nel contenitore originale al riparo dai raggi solari diretti  
evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori/nebbie/polveri.  
non utilizzare contenitori vuoti prima che siano puliti.  
gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree pranzo.  
durante il lavoro non mangiare né bere.  
evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.  
non fumare  
Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature inferiori a 50 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.  
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Mantenere lontano da acidi.  
Mantenere lontano da materiali combustibili.  
Mantenere lontano dall'acqua o da ambienti umidi.  
Vedere la sottosezione 10.5  
Indicazione per i locali:  
Freschi ed adeguatamente areati.  
Impianto elettrico di sicurezza.

7.3. Usi finali particolari  
Nessun uso particolare

---

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

idrocarburi C7 n-alcani,isoalcani,ciclici - CAS: 64742-49-0  
TLV-ACGIH - Note: TLV TWA - 400ppm-1639,26 mg/m3 (ACGIH)  
TLV STEL - 500ppm-2049,08 mg/m3 (ACGIH)  
acetato di etile; etilacetato - CAS: 141-78-6  
UE - TWA(8h): 734 mg/m3, 200 ppm - STEL: 1468 mg/m3, 400 ppm  
ACGIH - TWA(8h): 400 ppm

### Valori limite di esposizione DNEL

idrocarburi C7 n-alcani,isoalcani,ciclici - CAS: 64742-49-0  
Lavoratore professionale: 300 mg/kg/d - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza:  
Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 2085 mg/l - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:  
Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 149 mg/kg/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,  
effetti sistemici

### Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

#### Protezione della pelle:

Indossare indumenti da lavoro con maniche lunghe e calzature protettive per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686 / CEE e norma EN ISO 20344). Lavare con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi

#### Protezione delle mani:

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374). utilizzare guanti in PVC o gomma nitrilica.

#### Protezione respiratoria:

in caso di superamento delle soglie TLV utilizzare maschera con filtro del tipo A (contrastava vapori di composti organici) conforme a EN 141.

#### Rischi termici:

Non esporre a temperature superiori ai 50°C.

#### Controlli dell'esposizione ambientale:

le emissioni dei processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale

#### Controlli tecnici idonei:

Nessuno

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	incolore	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	-20°C	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>90°C	--	--
Infiammabilità:	Flam. Liq. 2, H225	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non Rilevante	--	--
Punto di infiammabilità:	0 < fp < 21 °C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	>200°C	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	--
pH:	Non Rilevante	--	--
Viscosità cinematica:	<= 14 mm <sup>2</sup> /sec (40 °C)	--	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	completa	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non Rilevante	--	--
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	--
Densità e/o densità relativa:	0.737 kg/l +/- 0.05	--	--
Densità di vapore relativa:	>2	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Proprietà esplosive:	sezione 10.3	--	--
Miscibilità:	Non Rilevante	--	--
Liposolubilità:	Non Rilevante	--	--

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti.  
stabile in condizioni normali.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
può formare miscele esplosive vapore/aria in luoghi non bene areati  
evitare di miscelare il prodotto con ossidanti forti e acidi forti
- 10.4. Condizioni da evitare  
evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche  
tenere lontano da sorgenti di calore, fonti di ignizione
- 10.5. Materiali incompatibili  
agenti ossidanti  
acidi, basi e metalli alcalini
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
il prodotto è infiammabile, in seguito a combustione può dar luogo alla formazione di prodotti di decomposizione pericolosi  
per decomposizione termica possono liberarsi COx  
durante la combustione produce gas irritanti

---

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

TDB07/03 HIGHTECH SUPERLUBE

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Il prodotto è classificato: Asp. Tox. 1 H304

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

idrocarburi C7 n-alcani, isoalcane, ciclici - CAS: 64742-49-0

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 23300 mg/m<sup>3</sup> - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2920 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5840 mg/kg

acetato di etile; etilacetato - CAS: 141-78-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 5620 mg/kg  
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Coniglio 1600 mg/kg  
acetato di etile; etilacetato - CAS: 141-78-6  
LD50 (RABBIT) ORAL: 4935 MG/KG

- 11.2. Informazioni su altri pericoli  
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:  
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità  
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.  
TDB07/03 HIGHTECH SUPERLUBE  
Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 2 - H411  
idrocarburi C7 n-alcani, isoalcani, ciclici - CAS: 64742-49-0  
a) Tossicità acquatica acuta:  
Endpoint: EC50 - Specie: Pesci = 1.5 mg/l - Durata h: 48  
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 4 mg/l - Durata h: 24  
acetato di etile; etilacetato - CAS: 141-78-6  
a) Tossicità acquatica acuta:  
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 212 mg/l - Durata h: 96
- 12.2. Persistenza e degradabilità  
Nessuno  
N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo  
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino  
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi  
Nessuno

---

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.  
Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:  
gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti  
riutilizzare se possibile. I residui del prodotto sono da considerarsi rifiuti speciali pericolosi. lo smaltimento deve essere affidato a una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

---

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU o numero ID  
ADR-Numero ONU: 1993  
IATA-Numero ONU: 1993  
IMDG-Numero ONU: 1993
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto



- ADR-Shipping Name: LIQUIDO INFIAMMABILE  
IATA-Technical name: FLAMMABLE LIQUID  
IMDG-Technical name: FLAMMABLE LIQUID
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
ADR-Classe: 3  
IATA-Classe: 3  
IMDG-Classe: 3.2 Flammable liquid nas UN1993
- 14.4. Gruppo d'imballaggio  
ADR-Packing Group: II  
IATA-Packing group: II  
IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
Marine pollutant: Marine pollutant
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): D/E  
IMDG-Technical name: FLAMMABLE LIQUID
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO  
N.A.

---

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) n. 2020/878
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:  
Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
- Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):  
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
Il prodotto appartiene alle categorie: P5c, E2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

## SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:  
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2, H225	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1, H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1  
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.